



# COMUNE DI FRATTA TODINA

## Provincia di Perugia

### **BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO PER LA LOCAZIONE DELL'ABITAZIONE - LEGGE 9.12.1998, N. 431 ART. 11 - D.G.R. 990/2022 – D.M. 13 LUGLIO 2022 N. 218. ANNO 2022.**

Ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 07 giugno 1999, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 13 luglio 2022, n. 218 e della D.G.R. n. 990 del 28/09/2022, è indetto bando pubblico per accedere ai contributi del fondo nazionale per il sostegno dei conduttori di alloggi in locazione, titolari nel 2021 di un contratto regolarmente registrato e aggiornato ai fini dell'imposta di registro. I contributi sono ripartiti dalla Regione ed assegnati ai Comuni, i quali li erogano ai conduttori di immobili in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi.

#### **1) REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO:**

Sono ammessi a beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi di proprietà pubblica o privata titolari, alla data del bando, di un contratto, non a canone sociale, registrato ed in possesso dei seguenti requisiti:

#### **A. Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda**

**A.1** Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all'articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs. 286/1998;

**A.2** Residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando, a condizione che le stesse sussistano **nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi** (art.29 c.1 lett.a L.R. n.23/2003);

- è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;
- è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro ".

**Il richiedente deve presentare la domanda nel Comune di residenza.**

**(Se non ha la residenza in Umbria da 5 anni, ma ha l'attività lavorativa in Umbria da almeno 5 anni) deve presentare la domanda nel Comune dove ha in locazione l'alloggio oggetto del contratto di affitto.**

#### **B. Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:**

**B.1** Non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Un alloggio si considera adeguato (art.29 c.1 lett.d L.R. n.23/2003) qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- *consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e*

*per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:*

- 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona; 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
  - 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
  - 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
  - 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.
  - Non possiede il requisito di cui al precedente punto B. il nucleo proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.
  - Non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

**B.2** Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare non superiore ad euro 200,00.

### **C. Reddito complessivo**

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (anno relativo ai redditi da considerare per la richiesta dell'ISEE)

**C.1** Avere un'attestazione ISEE non superiore ad € 30.000,00;

**C.2** Il nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito in ragione dell'emergenza COVID-19, può presentare l'ISEE corrente (riduzione del reddito IRPEF superiore al 25%, in basea quanto stabilito dalla vigente normativa).

### **D. Incompatibilità e Incumulabilità del contributo**

**D.1** E' escluso dal beneficio il nucleo familiare che, in relazione al canone d'affitto pagato nell'anno precedente la pubblicazione del bando:

- è titolare di un contratto di locazione a canone sociale;
- ha usufruito di contributi pubblici ad integrazione del canone di locazione ad eccezione di quanto indicato al successivo paragrafo D.2;
- ha usufruito delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi (art.10, comma 2 L.431/98);

**D.2** Non è escluso dal beneficio il nucleo familiare che, in relazione al canone d'affitto pagato nell'anno precedente la pubblicazione del bando ha usufruito:

- della quota affitto erogata con il reddito di cittadinanza che verrà compensata dall'INPS, previa comunicazione da parte dei Comuni, secondo le modalità stabilite dallo stesso Ente.
- di contributi erogati a sostegno della locazione con misure straordinarie anche connesse all'emergenza COVID-19. In questo caso la somma dei benefici economici a sostegno della locazione non potrà superare l'importo del canone annuo di locazione.

## **2) DIMENSIONI DELL'ALLOGGIO e CANONE DI LOCAZIONE**

**A.** L'alloggio condotto in locazione deve essere accatastato in una delle seguenti categorie: A2-A3-A4-A5-A6-A7 di dimensione:

- fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
- fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

**B.** Il canone di locazione da dichiarare è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno precedente alla pubblicazione del bando .

### **3) DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Deve essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

La domanda di assegnazione del contributo, da presentare entro i termini di scadenza e con le modalità stabilite dal bando è redatta su apposito modello, nel quale il richiedente dichiara ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi 1) e 2).

### **4) FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Il Comune istruisce le domande pervenute entro 30 giorni dalla scadenza del bando e formula le graduatorie provvisorie relative alle seguenti categorie:

- A) nuclei familiari con ISEE, ordinario o corrente, non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione non è inferiore al 14%;
- B) nuclei familiari con ISEE, ordinario o corrente, superiore a due pensioni minime INPS, e fino ad Euro 30.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione non è inferiore al 24%.

- a. Le domande sono ordinate in ciascuna graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.
- b. In caso di uguale incidenza ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.
- c. Le domande con valore ISEE pari a zero, sono ordinate in base al canone di locazione decrescente.
- d. I casi di parità verranno risolti tramite sorteggio.

Le graduatorie provvisorie sono affisse all'albo on line per 30 giorni consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio. L'affissione all'albo on line ha valenza di comunicazione ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Esaminati i ricorsi, nei 30 giorni successivi, il Comune formula le graduatorie definitive che vengono affisse all'Albo on line e le trasmette alla Regione per la ripartizione dei contributi.

### **5) CONTROLLI**

Il Comune effettua i controlli sulle dichiarazioni rese in domanda dai richiedenti, ai sensi del DPR n. 445/2000, nel rispetto del vigente regolamento comunale in materia e comunque prima della liquidazione dei contributi.

### **6) DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il Comune determina l'entità del contributo da concedere ai nuclei familiari collocati nelle graduatorie sulla base del canone di locazione, come definito al paragrafo 2) B, relativo all'anno precedente a quello di emanazione del bando con riferimento alle seguenti categorie:

- A) Per i nuclei familiari inclusi nella categoria A) di cui al precedente punto 4A) il contributo è dato dalla differenza tra il canone di locazione ammissibile e il 14% dell'ISEE, fino ad un massimo di € 3.000,00;
- B) Per i nuclei familiari inclusi nella categoria B) di cui al precedente punto 4B) il contributo è dato dalla differenza tra il canone di locazione ammissibile e il 24% dell'ISEE, fino ad un massimo di € 2.300,00.

Il Comune attribuisce il finanziamento regionale a ciascuna graduatoria in maniera proporzionale in base all'entità del fabbisogno riscontrato in ciascuna di esse.

Qualora il finanziamento regionale, eventualmente integrato da fondi comunali, attribuito a

ciascuna graduatoria risultasse inferiore al fabbisogno teorico riscontrato, il Comune provvede a ripartire il contributo effettivo in misura proporzionale al contributo teorico per ciascun beneficiario.

## **7) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il presente avviso, unitamente al modello di domanda è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Fratta Todina: [www.comune.frattatodina.pg.it](http://www.comune.frattatodina.pg.it)

I modelli di presentazione delle domande saranno a disposizione anche presso gli Uffici del Comune – Servizi Sociali, Via Roma n. 1.

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti. Il richiedente deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti per l'accesso del contributo.

La dichiarazione può essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della stessa, o inviata, già sottoscritta, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande dovranno essere presentate o inviate al Comune di Fratta Todina – Ufficio Servizi Sociali – entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e cioè **entro e non oltre le ore 13 del 02/12/2022.**

La domanda già sottoscritta, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000) e con marca da bollo da € 16,00, potrà essere inoltrata al Comune di Fratta Todina anche via pec al seguente indirizzo: [comune.frattatodina@postacert.umbria.it](mailto:comune.frattatodina@postacert.umbria.it)

Se la domanda è spedita mediante raccomandata postale, fa fede la data di spedizione.

## **8) CONTRIBUTI INTEGRATIVI REGIONALI E COMUNALI**

Il complesso dei contributi erogabili sarà pari all'importo del fondo assegnato al Comune ai sensi dell'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 dalla Regione dell'Umbria con atto di D.G.R. n. 990 del 28/09/2022, eventualmente incrementato da fondi regionali e comunali.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia e al modello di domanda predisposto alla Regione Umbria ed approvato con determinazione n. 231 del 13/10/2022.

## **9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento e ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Fratta Todina nella persona del proprio legale rappresentante. Il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (DPO) è l'Ing. Aldo Lupi, i cui dati di contatto sono disponibili sul sito web dell'Amministrazione Comunale.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

## **10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Maria Rita Pezzanera.

Per richiedere chiarimenti contattare Ufficio segreteria 075/8745304.